

## FLP DIFESA

## Coordinamento Nazionale www.flpdifesa.org



Oggetto: ulteriori risorse FUA 2017.

Roma 22 maggio 2018

A GABINETTO DEL MINISTRO

e, p.c.: **PERSOCIV** 

AID SMD SGD

^^^^

Facendo seguito alla nostra precedente lettera del 16 u.s. con la quale abbiamo trasmesso a PERSOCIV, e per conoscenza anche a codesto Gabinetto, il parere espresso dall'ARAN con nota prot. n. 10635 del 14.05.2018 al Ministero dell'Interno circa l'ammissibilità ai tavoli decentrati in materia di c.d. code contrattuali (nella circostanza, trattavasi di FUA 2017), in quanto O.S. rappresentativa e firmataria sia del CCNL 2006/2009 che del CCNI 9.10.2017 sul FUA 2017, chiediamo, appena possibile, <u>la convocazione del tavolo negoziale da parte del Delegato nominato dal sig. Ministro per la definizione e la sottoscrizione dell'Ipotesi di accordo per la distribuzione delle "ulteriori risorse" del FUA 2017.</u>

Trattasi complessivamente di  $\leqslant$  10.073.972,19, attribuite a gennaio u.s. al FUA 2017 da parte del MEF, per la distribuzione delle quali somme la dr.ssa Corrado convocò prontamente le OO.SS. nazionali in data 6 febbraio sottoponendo loro una bozza di "*ipotesi di accordo*" che prevedeva, secondo prassi ampiamente consolidata in ambito Difesa, la destinazione di tutte le predette risorse a livello locale e ne quantificava anche le quote pro-capite sia per la *performance* individuale che per il FUS, con un importo pro capite complessivo pari a  $\leqslant$  286,20 al netto oneri A.D. che avrebbe più che raddoppiato quello, davvero molto modesto, previsto dal CCNI 9.10.2017 e relativo alla distribuzione FUA 2017 ( $\leqslant$  215, 82).

In quella sede, ci fu chi, come noi, si dichiarò immediatamente disponibile a firmare l'Ipotesi, come peraltro era anche negli auspici dichiarati della stessa Amministrazione. Altre sigle la pensarono invece diversamente, chiesero di rinviarne la trattazione e anche di ricondurla alle norme del CCNL 2016-2018, nel frattempo entrato in vigore in data 13.02.2018, segnatamente a quanto previsto dagli artt. 77 e 78. Le quali norme, però, offrono un orizzonte decisamente più complicato per la distribuzione delle risorse FUA in ambito Difesa. In particolare per quanto attiene la performance organizzativa, anche alla luce di quanto comunicato da SMD alle OO.SS. con nota n. 31854 del 4.3.2016 che ha negato la possibilità di rendere pubblica la performance organizzativa dell'Ente/Ufficio ("la conoscibilità all'esterno dell'A.D. della sezione dedicata alla definizione degli obiettivi operativi relativi alle sedi periferiche è, invece, esclusa, in relazione alle prioritarie esigenze di riservatezza correlate alle funzioni di difesa e di garanzia della sicurezza nazionale proprie delle strutture che rientrano nell'area tecnico-operativa").

Forse anche per questo, la questione relativa alla distribuzione delle ulteriori risorse FUA 2017 è stata riposta nel cassetto, e conseguentemente ritardati i tempi di definizione dell'accordo, con un evidente danno per tutte le lavoratrici e i lavoratori che percepiranno quelle somme con molto ritardo rispetto a quanto inizialmente era lecito attendersi. Per questi motivi, a nostro avviso, la questione va decisamente recuperata e anche presto, anche per non aggiungere ulteriore danno a quello già procurato.

Per tutto quanto precede, si rinnova la richiesta di urgente convocazione del tavolo negoziale da parte del Delegato alla contrattazione, una volta nominato dal nuovo Ministro della Difesa.

IL COORDINATORE GENERALE (Giancarlo Pittelli)





